

Lauree e giovani

La professione medica anche in Campania conserva intatto il suo appeal nonostante il rapporto molto basso tra concorrenti e disponibilità

Medicina: 9300 candidati per 1100 posti L'Ordine critico sul «bonus maturità»

Napoli, lunedì esami di ammissione a Monte Sant'Angelo Zuccarelli: «Sui criteri di selezione restano zone d'ombra»

NAPOLI — Sono stati 1280, a fronte di soli 54 posti disponibili, gli aspiranti veterinari ad inaugurare, ieri, le prove di selezione per l'accesso alle facoltà a numero chiuso della Campania. Da oggi si svolgeranno gli altri esami di ammissione, a partire dai test per l'accesso alle professioni sanitarie. Alla Seconda Università di Napoli (Sun) sono giunte 3.352 domande per 900 posti disponibili. Ancora più numerose sono quelle pervenute alla Federico II: 3.704 iscrizioni al test per 750 posti. Ma al solito è l'immatricolazione a Medicina a rimanere il traguardo più ambito. Gli esami di ammissione si svolgeranno il 9 settembre. Si sono candidati in 2.571 per i 400 posti a Medicina e i 24 ad Odontoiatria della Sun. Alla Federico II le cifre sono ancora più elevate: sono infatti 5.228 i candidati all'Ateneo federiciano per soli 413 posti disponibili. Alla facoltà di Medicina di Salerno sono 1.502 per 200 posti. In tutto, 9300 concorrenti per circa 1000 posti.

Tra le novità, oltre alla graduatoria nazionale, il «Bonus maturità»: da 1 a 10 punti vengono assegnati ai neodiplomati che abbiano riportato un voto di almeno 80/100 all'esame di maturità; i punti serviranno per scalare la classifica unica nazionale, offrendo la possibilità ai ragazzi di scegliere la sede della facoltà preferita. Un numero straordinario di partecipanti, circa 84mila in tutta Italia, che conferma ancora una volta il grande appeal di queste facoltà sulle nuove generazioni. E la Campania non fa certo eccezione. Ma è sulle modalità di svolgimento dei test che negli ultimi mesi si sono susseguite critiche e polemiche. «Qualche passo in avanti rispetto agli scorsi anni lo si è fatto — ha commentato il presidente dell'Ordine dei medici e degli odontoiatri di Napoli, Bruno Zuccarelli —. Lunedì, molte giovani leve, aspiranti medici e odontoiatri d'Italia, si siederanno per la prima volta sui banchi delle facoltà di Medicina od Odontoiatria per sostenere una prova d'esame certamente impegnativa che oggi ha molte luci, ma anche qualche ombra. Finalmente, e questo è senza dubbio un elemento positivo, non ci si affida più esclusivamente ad un quiz. Metodologia che penalizza oltremodo quanti non hanno confidenza con pallini e crocette, ma che non per questo non sono preparati o potenzialmente ottimi studenti. Ora si terrà anche in considerazione il curriculum, e quindi si guarderà anche alla storia scolastica dei candidati».

Ben più discusso è il fattore di correzione attribuito alla scuola d'appartenenza. Per accedere alle Facoltà di Medicina e Odontoiatria contano anche i punti relativi al voto di maturità, ovvero il «bonus maturità». Per calcolarlo si deve fare riferimento ai percentili che ogni istituto su-

periore assegna in base al punteggio della maturità ottenuto da tutti gli studenti globalmente (quindi più maturati con voti alti, più percentili e bonus). In linea generale chi ha avuto una votazione di 80 centesimi avrà un punto in più di bonus e chi si è maturato con 100 e lode ben 10. «Un criterio, questo — continua Zuccarelli — che si dovrà valutare nel tempo, rispetto al quale saranno probabilmente auspicabili delle correzioni». Infine, il presidente dei medici partenopei tiene a raccomandare: «Per non ali-



In coda

L'attesa per i test di ammissione al precedente concorso a Medicina a Napoli, davanti alla struttura di Monte Sant'Angelo

mentare ulteriori polemiche, e per garantire a tutti esami giusti, è necessario che tutti si impegnino affinché i test si svolgano nel pieno rispetto delle regole e in un contesto del tutto cristallino. Sono certo che non ci saranno intoppi e che tutto andrà nel migliore dei modi». Le prove della Federico II si terranno presso il Complesso Uni-

versitario di Monte S. Angelo di via Cinthia a Napoli. I candidati sono convocati alle ore 8 e dovranno presentarsi muniti di: un valido documento di riconoscimento (carta d'identità, patente automobilistica munita di fotografia, passaporto, tessera postale, tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato, porto d'arma); fotocopia del documento di riconoscimento presen-

tato per l'identificazione, che sarà trattenuta all'atto dell'identificazione; ricevuta di iscrizione alla prova effettuata esclusivamente in modalità on - line attraverso il portale University (www.university.it); attestato del versamento effettuato, come previsto dal bando di concorso.

Angelo Agrippa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

5.228

È il numero di candidati che hanno chiesto di iscriversi a Medicina alla Federico II dove i posti disponibili sono solo 413

2.571

È il numero di candidati che vogliono entrare alla Seconda Università qui i posti disponibili a Medicina sono 400 e 24 a Odontoiatria